

## Rassegna del 22/07/2020

---

Nazione Pisa-Pontedera	Alluvione 2019. Il bando per i risarcimenti	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Tra cambio di proprietà e coronavirus in 70 perdono il posto al call center	Quirici Andreas	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Maltempo, aiuti fino a 20.000 euro per i danni del novembre 2019	...	3

## Alluvione 2019 Il bando per i risarcimenti

Contributi da 5mila euro a 20mila per imprese e famiglie. Ecco come fare

**Soldi** in arrivo per l'alluvione dello scorso novembre: un contributo per risarcire le famiglie e gli imprenditori che hanno subito danni. Fino a 20mila euro per le imprese, fino a 5mila euro per i privati che hanno subito danni. I Comuni dell'Unione Valdera

aderenti alla funzione associata di Protezione civile e interessati dagli eventi in oggetto sono: Bientina, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera.

**I cittadini** di questi Comuni potranno richiedere il contributo, documentando i danni subito per l'evento. L'avviso - che contiene tutte le indicazioni necessarie ovvero i moduli da compilare entro il 7 agosto - è già pubblicato sul sito dell'Unione Valdera al link <https://www.unione.valdera.pi.it/ricognizione-danni-subiti-dai-soggetti-privati-e-attivitaa8099-economiche-e-produttive-in-conseguenza-de-gli-eventi-calamitosi-di-novembre-2019/3648>.



# Tra cambio di proprietà e coronavirus in 70 perdono il posto al call center

Emorragia occupazionale a un anno dall'acquisizione di Geu da parte di Unogas. Degli 80 addetti iniziali ne restano dieci

CALCINAIA

Prima il cambio di proprietà, poi il coronavirus. Fatto sta che in un anno sono stati persi qualcosa come 70 posti di lavoro al call center della Geu, società del settore energia di Fornacette, a luglio 2019 acquisita dal Gruppo Unogas che ha sede a Savona. Una strage occupazionale di lavoratori con contratti a termine che, per varie vicissitudini non sono stati più rinnovati.

La storia comincia sei anni fa quando **Enrico Lenzi** e **Giancarlo Celli** fondano la Geu che si occupa di impianti fotovoltaici tra produzione e installazione. La sede è a Fornacette e, grazie allo sviluppo del mercato e a una crescita imponente dell'azienda, dopo quattro anni conta 250 dipendenti, compresi i collaboratori esterni. Tra una visita del presidente della Regione **Enrico Rossi** e il viaggio a Dubai per una convention organizzata da Geu come premio ai lavoratori per i risultati ottenuti (fatturato salito del 40% in un anno), le cose sembrano andare a gonfie vele. E l'interessamento della Unogas, realtà di primissimo piano tra le società che vendono gas ed energia in Italia, conferma la bontà del progetto.

Nel luglio dello scorso anno arriva la cessione delle quote da parte di Lenzi e Celli ai savo-

nesi che incamerano le due società Geu energia e Geu impianti con 42 dipendenti complessivamente. Ma il problema nasce subito per la terza società del gruppo Geu, la GCall che svolge l'attività di call center: 80 lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.). «Discrepanze e contenziosi tra gli ex-soci, a cui la terza società era riconducibile – dicono da Unogas – impedirono un accordo con il Gruppo Unogas per il rinnovo del contratto di appalto del servizio di call center a Gcall». A quel punto viene fondata la Marketing Services, con sede a Pisa, proprio per l'attività di vendita telefonica dei prodotti di Geu. Unogas sottolinea che «alla selezione per i collaboratori addetti al call center partecipano 79 persone, in parte provenienti da GCall e in parte candidati che rispondono alle inserzioni pubblicate in diversi canali di ricerca». Poi Marketing Services «si costituisce assumendo 13 persone con contratto a tempo indeterminato, di cui 5 trasferiti da Geu Impianti per l'unità di web & digital marketing, e circa 30 come collaboratori coordinati e continuativi. Di questi ultimi, circa il 50% provenienti da Gcall».

Arriva il coronavirus e alla perdita di più di sessanta posti di lavoro, se si pensa agli ottanta che componevano GCall, se

ne aggiungo altri. Sia l'attività commerciale di Geu Impianti che l'attività di call center di Marketing Services rientrano tra i codici Ateco per cui viene prescritta l'interruzione dell'attività. «Le ripercussioni sulla produttività delle società coinvolte (Geu Impianti e Marketing Services) è stata immediata», sottolineano da Unogas aggiungendo di aver «pagato l'80% della retribuzione ai collaboratori (circa 750 euro) per due mesi, fino a quando è stato confermato dal governo il pagamento di 600 euro anche per i co.co.co.».

Cassa integrazione per i dipendenti diretti, ma da Unogas precisano che «le conseguenze della pandemia e dei ritardi nell'attuazione del Decreto Rilancio, che hanno provocato l'arresto delle vendite per causa delle incertezze sul bonus fiscale per l'acquisto di impianti fotovoltaici, rendono oggi inattuabile la possibilità di garantire la continuità lavorativa ai collaboratori addetti al call center». E per questa ragione, «i contratti di circa 15 collaboratori, da giugno ad oggi, non sono stati rinnovati». Alcuni degli esuberanti derivano da GCall.

E degli 80 inizialmente al call center di Geu, ne restano circa dieci in quello di Marketing Services. —

ANDREASQUIRICI





La visita del presidente della Regione, Enrico Rossi, alla Geu di Fornacette nel 2015

## COME ACCEDERE AI CONTRIBUTI

# Maltempo, aiuti fino a 20.000 euro per i danni del novembre 2019

**Famiglie e aziende dei cinque comuni interessati devono presentare le domande entro il 7 agosto all'Unione Valdera**

PONTERA

Fino a 20.000 euro per le imprese, fino a 5.000 euro per i nuclei familiari privati che hanno subito danni a seguito degli eventi calamitosi che hanno interessato la Toscana e anche la Valdera nel novembre 2019.

Dopo la delibera del consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e l'ordinanza del capo della Protezione civile n. 674/2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito la Toscana" viene attivata la procedura di ricognizione dei danni subiti dai privati e dalle imprese (attività economiche e produttive) ai fini della quantificazione delle risorse necessarie, a seguito degli eventi meteorologici del mese di novembre 2019.

I Comuni dell'Unione Valdera aderenti alla funzione associata di protezione civile e interessati dagli eventi in oggetto sono Bientina, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera.

La modulistica con relative istruzioni è disponibile sul sito [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it), sulla sezione "bandi e avvisi pubblici", nonché sui siti istituzionali dei Comuni interessati.

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile contattare gli Uffici Urp dei Comuni oppure il Responsabile unico del procedimento 0587 299552 [s.cintoli@unione.valdera.pi.it](mailto:s.cintoli@unione.valdera.pi.it).

Le domande devono essere presentate entro il 7 agosto: per le attività economiche mediante posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo [unione.valdera@postacert.toscana.it](mailto:unione.valdera@postacert.toscana.it); per i privati tramite Pec allo stesso indirizzo oppure consegnate a mano all'ufficio protocollo dell'Unione Valdera o dei singoli Comuni interessati o, ancora, tramite raccomandata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

